

Linea di ricerca "A"	<i>STORIA DELLA CULTURA</i>
Progetto 39	<i>Konstellationsforschung</i> – seminario metodologico

Tra la metà degli anni ottanta e la metà degli anni novanta del XX secolo Dieter Henrich ha sviluppato – a partire dalla teoria del discorso di Michel Foucault – una metodologia di ricerca complessa e innovativa che ha battezzato «Konstellationsforschung» e che ha trovato inizialmente diffusione soprattutto in ambito filosofico. In termini generali questo tipo di ricerca si occupa di indagare, sulla base di materiali diaristici, epistolari, dialogici e simili, l'agire intellettuale di pensatori diversi in uno spazio e in un lasso di tempo unitari. Sebbene dalla sua applicazione siano scaturiti importanti studi dedicati alla aetas kantiana e alla nascita dell'idealismo tedesco (i volumi dello stesso Henrich, *Grundlegung aus dem Ich*, *Der Grund im Bewusstsein* e di Manfred Frank, *Unendliche Annäherung*) e sebbene la «Konstellationsforschung» sia stata fatta oggetto, successivamente, di approfondimenti teorici e problematici (in particolare da Martin Mulrow nel volume del 2005 *Konstellationsforschung*) il promettente approccio teorico ha conosciuto pochi sviluppi ed è rimasto pressoché ignorato in ambito letterario dove, invece, numerosi sarebbero i terreni di applicazione.

Il progetto di ricerca, a cura della prof. Elisabeth Galvan in collaborazione con il prof. Andreas Blödorn, si propone di sviluppare, a partire dai criteri elaborati da Henrich e Frank, una metodologia di ricerca per la storia della letteratura e della cultura che troverebbe in ambito tedesco terreni elettivi nell'indagine della cultura dello Jung-Wien, della cultura monacense di inizio Novecento, di quella di Weimar ecc.

Le indagini metodologiche e i «case studies» relativi diventeranno oggetto di pubblicazioni specifiche e di incontri di ricerca durante i quali studiosi di diverse provenienze si confronteranno al fine di mettere a fuoco gli elementi di forza e le criticità del metodo per il suo adattamento agli studi letterari e culturali.

Il progetto sarà sottoposto per l'approvazione al Consiglio Scientifico dell'IISG, non appena insediato.